

Codice A1816B

D.D. 17 giugno 2026, n. 1186

CNTG805 - Concessione demaniale breve per la regolarizzazione tramite il ripristino dello stato dei luoghi, in sponda sinistra del Torrente Mellea, nel Comune di Savigliano (CN). Richiedente: Azienda Agricola Brunetti Enrico (codice Soggetto 397746) Deposito cauzionale 2026. Accertamento di Euro 514,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di Euro 514,00 (Cap. 442030/2026).



ATTO DD 1186/A1816B/2026

DEL 17/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNTG805 - Concessione demaniale breve per la regolarizzazione tramite il ripristino dello stato dei luoghi, in sponda sinistra del Torrente Mellea, nel Comune di Savigliano (CN).

Richiedente: Azienda Agricola Brunetti Enrico (codice Soggetto 397746)

Deposito cauzionale 2026. Accertamento di Euro 514,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di Euro 514,00 (Cap. 442030/2026).

Premesso che:

- con nota prot. n. 10235/A1816B del 26/02/2026 l' Azienda Agricola Brunetti Enrico (codice Soggetto 397746) (P.IVA 03747290041) con sede in Savigliano (CN), ha presentato istanza per ottenere la concessione demaniale breve per la regolarizzazione tramite il ripristino dello stato dei luoghi in sponda sinistra del Torrente Mellea, nel Comune di Savigliano (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati digitalmente dal Dott. For. Antonello Petruzzello (iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino) e costituiti dai seguenti files (*Corografia area 1.10000.pdf.p7m*, *Foto pioppeto.pdf.p7m*, *ISTANZA_pioppeto.pdf.p7m*, *Mappa catastale 1.2500.pdf.p7m*, *Progetto di taglio.pdf.p7m*, *Marca da bollo.pdf.p7m*) in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 (di seguito chiamato "regolamento") e consistenti :

- occupazione della superficie di mq 8.629 per l'abbattimento ed asportazione di un impianto di pioppeto (presso i lotti censiti al censiti al C.T. al Fg. 66 m 10, 17, 9). La ditta che si occuperà dell'utilizzazione sarà l'Azienda agricola IL PIOPPPO S.S. sita in via Giovanni XXIII n. 3 Garzigliana (TO) P. IVA 10453820010;

- il taglio della vegetazione ripariale nelle aree di pertinenza dei corpi idrici è regolato dal

regolamento forestale della Regione Piemonte approvato con D.P.G.R. n. 8/R del 08/12/2011 (di seguito “regolamento forestale”) e che gli interventi di taglio richiesti in concessione rientrano nell’applicazione dell’art. 37 del medesimo regolamento;

- con nota prot. n. 12407/A1816B del 11/03/2026 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 ed è stato trasmesso al Comune di Savigliano l’avviso di deposito dell’istanza con richiesta di pubblicazione all’Albo Pretorio comunale, come previsto dall’art. 7 del D.P.G.R. 10/R/2022 ed all’AIPo – Agenzia Interregionale del Fiume Po - in qualità di Autorità idraulica competente nel tratto di corso d’acqua interessato dall’intervento, è stato richiesto l’espressione del parere di competenza.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 47157/A1816B del 23/10/2025, la ditta AL.WOOD di Alasia Corrado - P.IVA 03402930048 con sede in SAVIGLIANO (CN) ha presentato istanza per ottenere la concessione demaniale per l’occupazione ad uso agricolo di pertinenze idrauliche del Torrente Mellea nel Comune di Savigliano (CN), nei pressi dei lotti catastali censiti al C.T. al Fg. 66 m 10, 17, 9;

- al fine di verificare la regolarizzazione della concessione demaniale per il taglio pioppi, il Nucleo Carabinieri Forestale di Cuneo, a seguito di sopralluogo congiunto avvenuto alla presenza dei funzionari della Regione Piemonte – Settore Tecnico – Cuneo, della ditta AL.WOOD, il Suo tecnico incaricato (Dott. For. Antonello Petruzzello) e dei funzionari dell’AIPo – Agenzia Interregionale del Fiume Po, in qualità di Autorità idraulica competente nel tratto di corso d’acqua interessato dall’intervento, ha eseguito una serie di accertamenti lungo l’asta fluviale del Torrente Grana Mellea in Comune di Savigliano (CN);

- con la segnalazione amministrativa nr. 20/2025 con allegati verbale di accertamento e procedimento verbale (P.V.) n. 32/2025, pervenuta con nota prot. n. 56791 del 19/12/2025, il Nucleo Carabinieri Forestale di Cuneo segnalava, accertava e sanzionava, ai sensi della normativa vigente, in prossimità del terreno sito catastalmente al Fg. 66 Mapp. 10 del Comune di Savigliano (CN), la presenza di un campo occupato da un pioppeto per finalità agricole/produttive, in più parti ricadente all’interno del demanio idrico ed in fascia A del PAI, della superficie complessiva di circa 8.629 m² (0,8629 ha);

- i successivi accertamenti, esperiti dal Nucleo Carabinieri Forestale in Anagrafe Agricola del Piemonte, hanno constatato che il suddetto terreno veniva regolarmente caricato e validato dall’Azienda Agricola Brunetti Enrico (codice Soggetto 397746) (P.IVA 03747290041)

Il Sig. Enrico Brunetti dichiarava, altresì, di occupare e/o utilizzare il bene demaniale per finalità agricole/produttive fin dal 2020, in assenza di provvedimento concessorio da parte della Regione Piemonte;

- lo scrivente Settore ha determinato il canone concessorio pregresso per l’occupazione di suolo demaniale senza titolo (indennizzo), ad uso pioppeto, dal 2020 a tutto il 2026, nonché intimava l’Azienda Agricola Brunetti Enrico (codice Soggetto 397746) (P.IVA 03747290041) al pagamento dell’indennizzo pari a Euro 4.639,00 entro il 10/04/2026, mediante nota Prot. n. 12515/A1816B del 12/03/2026;

- con nota prot. n. 10235/A1816B del 26/02/2026 l’Azienda Agricola Brunetti Enrico (codice Soggetto 397746) (P.IVA 03747290041) ha presentato istanza per ottenere la concessione demaniale breve per l’abbattimento ed asportazione di un impianto di pioppeto su un’area demaniale di

pertinenza del Torrente Mellea nel Comune di Savigliano (CN), per una superficie totale di circa 8.629 m² (0,8629 ha);

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Savigliano (pubblicazione nr. 462 dal 12/03/2026 al 26/03/2026 come da relata pervenuta al prot. n. 15438/A1816B del 27/03/2026) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune;

- l'AIPo – Agenzia Interregionale del Fiume Po, Autorità idraulica competente nel tratto di corso d'acqua interessato dall'intervento, ha espresso l'autorizzazione idraulica n 237/2026A, pervenuto con nota prot. n. 14538 del 23/03/2026, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- è stato verificato che non risultano in corso di validità Concessioni demaniali rilasciate dal Settore Tecnico regionale - Cuneo sulle aree di cui all'istanza oggetto del presente atto;

Considerato che:

- l'abbattimento ed asportazione del pioppeto può ritenersi ammissibile sia per per gli aspetti idraulici inerenti il buon regime idraulico del Torrente Grana Mellea che per quanto concerne gli aspetti demaniali previsti dal Regolamento Regionale n. 10/R-2022;

- Azienda Agricola Brunetti Enrico (codice Soggetto 397746) (P.IVA 03747290041) ha provveduto ad effettuare il pagamento degli indennizzi e ha trasmesso la quietanza di pagamento assunta con nota prot. n. 15637 del 30/03/2026;

Dato atto che:

- l'indennizzo pagato è già comprensivo della quota di canone pari a Euro 514,00 per tutto il 2026;

- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay sul capitolo 31225/2026;

- il richiedente Azienda Agricola Brunetti Enrico (codice Soggetto 397746) (P.IVA 03747290041) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con tramite PagoPA;

- l'Azienda Agricola Brunetti Enrico (codice Soggetto 397746) (P.IVA 03747290041) deve corrispondere l'importo di Euro 514,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale ai sensi dell'art. 12 del regolamento entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. 10/2022.";

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 514,00 sul capitolo n. 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovuti dall'Azienda Agricola Brunetti Enrico (codice Soggetto 397746) (P.IVA 03747290041) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore dell'Azienda Agricola Brunetti Enrico (codice Soggetto 397746) (P.IVA

03747290041) la somma di Euro 514,00 sul capitolo n. 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026 , la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

- occorre caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di Euro 514,00, riferibile alla somma dovuta alla Regione Piemonte dall'Azienda Agricola Brunetti Enrico (codice Soggetto 397746) (P.IVA 03747290041) a titolo di deposito cauzionale, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e quello assunto con la D.D. n. 2610/2025/A1801C/A1800, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

,

- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i..

Dato atto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n.523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Vista la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visti gli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014;
- Visti gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i..;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica del regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e s.m.i.;

- Visto il DGR n. 1-2209 del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- Visto il D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

determina

1 - di concedere all'Azienda Agricola Brunetti Enrico (codice Soggetto 397746) (P.IVA 03747290041) l'occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Mellea nel Comune di Savigliano (CN), della superficie totale di mq 8.629,00 per l'abbattimento ed asportazione di un impianto di pioppeto, estirpo delle ceppaie e ripristino dello stato dei luoghi, come individuati negli elaborati progettuali allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale – Cuneo e secondo quanto stabilito nell'autorizzazione rilasciata ai fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e s.m.i., dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po – AIPO n 237/2026A, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

A tali prescrizioni si richiamano ed aggiungono quelle di seguito elencate:

- a. **il taglio dei pioppi ricadenti all'interno di tutte le aree demaniali occupate e su aree private entro i dieci metri dal ciglio superiore di sponda dovrà essere effettuato a raso, con esportazione delle ceppaie ed immediato riempimento della buca formata con terreno vegetale per il ripristino dello stato dei luoghi (parere AIPO n. 237/2026);**
- b. tale fascia dovrà essere mantenuta a libera evoluzione naturale, eventualmente integrata da rivegetazione con inerbimento ed essenze arbustive – arboree autoctone perifluviali;
- c. l'intervento dovrà essere effettuato sulla superficie indicata nella planimetria allegata al progetto e dovrà essere conforme ai medesimi elaborati; eventuali varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- d. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui; la ditta concessionaria è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare a causa dei lavori effettuati, dagli operai impiegati e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- e. le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in osservanza alla L.R. n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i. ed al regolamento forestale e per quanto non espresso, alle prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
- f. il quantitativo della massa legnosa interessata dall'intervento di taglio non dovrà superare quello indicato negli elaborati progettuali;
- g. lo stoccaggio provvisorio di tutto il materiale di risulta e dei residui legnosi, dei rami, dei cimali dovrà essere posto ad una distanza di sicurezza da corsi d'acqua in genere, impluvi, opere di regimazione idraulica, alvei attivi e sensibili alla dinamica torrentizia e al di fuori di aree di possibile esondazione così come prescritto dall'art. 33 (Scarti di lavorazione) del regolamento forestale e comunque ad una distanza maggiore di 4 m dai cigli di sponda ai sensi del R.D. 523/1904;
- h. i residui delle lavorazioni (ramaglie, scarti di lavorazione, ecc.) dovranno essere opportunamente smaltiti in base alla normativa vigente;
- i. le operazioni che saranno eseguite non dovranno arrecare danno o pregiudizio alle sponde e

- all'alveo del corso d'acqua;
- j. eventuali vie di esbosco e realizzazioni temporanee, funzionali all'esecuzione degli interventi, dovranno avere le caratteristiche di cui all'art. 52 comma c) del regolamento forestale;
 - k. il committente dei lavori dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale – Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
 - l. il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2 - di richiedere il pagamento della cauzione ;

3 - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data di efficacia del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo il versamento della cauzione Euro 514,00, ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente dovrà versare la cauzione nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. 10/2022.
- c. la durata della concessione **entro il 31/12/2026** a far dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel presente atto;

4 - di accertare l'importo di Euro 514,00 dovuto dall'Azienda Agricola Brunetti Enrico (codice Soggetto 397746) (P.IVA 03747290041) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo n. 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5 - di impegnare l'importo di Euro 514,00 a favore dell'Azienda Agricola Brunetti Enrico (codice Soggetto 397746) (P.IVA 03747290041) sul capitolo n.442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

6 - di dare atto che l'importo di Euro 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria è stato introitato sul capitolo n. 31225 del bilancio gestionale 2026-2028, annualità 2026 _ acc. 519/2026_ (IUV 22260869883421655)

Si attesta che l'accertamento del deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente Determinazione di Autorizzazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

I Funzionari estensori:

Barbero Giorgio

Rozio Marco

Rossana Barisione

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Gianluca Comba

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 20260323_CNTG805_parere.AIPO.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Spett. le REGIONE PIEMONTE
Settore Tecnico Regionale di Cuneo
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Alba (CN),

Prot.
Classifica 6.10.20

Oggetto: CNTG805: Autorizzazione idraulica per taglio piante in aree del demanio idrico antistante il Torrente Mellea e Grana, nel territorio nel comune di Savigliano (CN).

Richiedente: Azienda Agricola Brunetti Enrico

Pratica AIPo n. 237/2026A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla nota n° 12407 del 11.03.2026 (acquisita al protocollo A.I.Po n° 7733 del 11.03.2026), inviata dalla Regione Piemonte Settore Tecnico Regionale di Cuneo con la quale si richiedeva il parere idraulico per il taglio piante su pertinenza demaniale in sponda sinistra del Torrente Mellea nel Comune di Savigliano (CN),

VISTO:

- il R.D. 523/1904, “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il PAI, le sue Norme di attuazione e le Direttive ad esse allegate;

ESAMINATA:

- la documentazione a firma del dott. Antonello Petruzzello allegata alla già menzionata nota;

CONSIDERATO che:

- la scrivente Agenzia è competente al rilascio di pareri limitatamente alle aree di pertinenza dei corpi idrici, in generale l'alveo inciso e le relative fasce di rispetto dei 10 metri dai superiori cigli spondali;
- rispetto alle perimetrazioni P.A.I. vigenti l'intervento proposto si colloca totalmente in fascia A del torrente Mellea;

IB/FB/ar

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Alba – P.O. Tecnica arch. Federica Bione
Referente: Alessandro Rabino
e-mail alessandro.rabino@agenziapo.it

Piazza Medford, 1 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0521/7971
www.agenziapo.it

- che il taglio piante non è in contrasto con l'art.96 del R.D. n. 523/1904 e non incide sul buon regime del corso d'acqua, essendo idraulicamente compatibile;

per quanto di competenza, ai sensi del R.D. n. 523/1904, si esprime

PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI

all'intervento in oggetto, nella posizione indicata nella documentazione agli atti di questa Agenzia, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio dei pioppi ricadenti all'interno delle aree demaniali e su aree private entro dieci metri dal ciglio superiore di sponda dovrà essere effettuato a raso, con estirpazione della ceppaia e immediato riempimento della buca formata con terreno vegetale per il ripristino dei luoghi;
2. dovranno essere comunicate alla scrivente Agenzia le date di inizio e fine lavori;
3. non si potrà alterare in alcun modo la sponda del fiume o le opere presenti su di essa;
4. è obbligo del richiedente procedere alla raccolta ed allontanamento del legname tagliato e di quello schiantato dalle aree interessate dal taglio di cui al presente parere, avendo cura di portare i materiali di risulta in discariche autorizzate;
5. se non espressamente autorizzato, è fatto, altresì, divieto assoluto di formare cumuli di materiali nel corso d'acqua e nelle aree golenali adiacenti, benché con carattere temporaneo;
6. tutte le pertinenze demaniali interessate dal taglio delle piante di cui al presente parere dovranno essere ripristinate al termine dello stesso; in particolare, è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo;
7. rimane a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza della lavorazione, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i, svincolando questa Agenzia da qualunque responsabilità anche in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua. Pertanto, il richiedente prima dell'inizio delle operazioni di taglio e durante il loro svolgimento, dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrometrici conseguenti agli eventi meteorici.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benessere; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle opere in oggetto e successivamente durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto, nessuna opera potrà quindi essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, paesaggistiche e urbanistiche.

Si rappresenta che per una nuova occupazione demaniale delle aree in oggetto dovrà essere presentata istanza alla Regione Piemonte settore in indirizzo per acquisire regolare concessione.

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00014538 del 23/03/2026